



COMUNE DI MIRA
Città d'arte

COOPERATIVA **Socio**
culturale

ASILO NIDO "PRIMO VOLO"

PROGETTAZIONE DIDATTICA

ANNO SCOLASTICO 2023 – 2024

CRESCERE IN MOVIMENTO



STRUTTURA DELLA PROGETTAZIONE

La progettazione riporta al suo interno la seguente suddivisione:

- **Prima parte:** Viene riportata una tabella di raccolta dati della situazione esistente al momento dell'apertura del servizio. Un fermo immagine che permette alle educatrici di avere dei dati veritieri per strutturare una programmazione ad hoc tenendo conto delle caratteristiche dei bambini.
- **Seconda parte:** Vengono descritte tramite una breve presentazione alcune delle attività "permanenti" cioè proposte esperienziali che il bambino compie tutto l'anno. Successivamente viene esplicitata la progettazione annuale, in particolare viene descritta la pianificazione per la sezione dei piccoli (lattanti: bambini dai 3 ai 15 mesi di età), della sezione dei medi (medi: bambini dai 15 ai 24 mesi) e dei grandi (divezzi: bambini dai 24 ai 36 mesi di età). Durante la progettazione le educatrici utilizzeranno schede di osservazione per monitorare la crescita e i miglioramenti del bambino.
La progettazione verrà proposta da gennaio a giugno.



Tab. n. 1 - INFORMAZIONI PRELIMINARI ALL'APERTURA ANNUALE DEL SERVIZIO

Dati relativi al gruppo di bambini			Dati relativi al gruppo degli operatori		
	num.	note		num.	note
Bambini presenti nel servizio	56		Educatori presenti nel servizio	12	
Bambini che già frequentavano il nido	27		Educatrice sezione piccoli	4	2 tempi pieni 2 part time
Bambini nuovi da inserire Sezione piccoli	16		Educatrice sezione medi	4	2 tempi pieni 2 part time
Bambini nuovi da inserire Sezione medi	8		Educatrice sezione grandi	4	2 tempo pieno 2 part time
Bambini nuovi da inserire Sezione grandi	5		Ausiliari-Cuoca presenti nel servizio	5	4 ausiliarie 1 cuoca
Informazioni sul gruppo dei bambini			Organizzazione dei turni di lavoro		
<p>Gli inserimenti per la sezione piccoli si concludono nel mese di dicembre. Dal momento in cui i bambini sono ben inseriti nei gruppi inizia il lavoro di sezione inerente alla progettazione specifica dell'anno.</p>			<p>Il personale è organizzato con turni full – time ed alcuni part – time. È garantita la copertura del servizio dalle ore 7.30 alle ore 16.00 Ed è previsto il servizio aggiuntivo di prolungamento 16.00-17.30.</p>		

INSERIMENTO

Inizialmente ai genitori viene chiesto di partecipare ad un primo colloquio dove verranno fornite informazioni e stabilite modalità e tempi di inserimento in un clima di accoglienza e di benessere individuale e collettivo.

Successivamente si passerà alla fase dell'inserimento vero e proprio.

La priorità per un buon inserimento è fare in modo che il distacco vissuto dal bambino verso la figura di riferimento sia graduale e con tempistiche lente. Essenziale sarà il rapporto di fiducia che si andrà ad instaurare tra le educatrici e le figure di riferimento. Le educatrici, inoltre, per agevolare questo passaggio dovranno attivare strategie al fine di rispondere ai diversi bisogni dei bambini e dei genitori.

L'inserimento dunque è il periodo necessario affinché bambini, genitori ed educatori si integrino nel contesto comunicativo-relazionale che si realizza con il loro incontro nel servizio Nido.

AMBIENTAMENTO

L'ambientamento al nido è una fase in cui il bambino inizia lentamente ad integrarsi all'interno della sezione entrando in relazione con il gruppo dei pari e delle educatrici. L'ambientamento permette di concretizzare l'inserimento e di riconoscere nella "nuova" quotidianità un'appartenenza, a spazi e routine del nido. In tutto questo l'educatore sostiene e ascolta le esigenze del singolo restituendo risposte e attività mirate.

CONSIGLI UTILI IN AMBIENTAMENTO

- È importante mantenere una scansione oraria delle routine anche a casa;
- Nei giorni di ambientamento è bene non avere in programma grossi cambiamenti o eventi stressanti per il bambino;
- Trasmettere fiducia e positività nei confronti del nido aiuterà il bambino ad essere più sereno e tranquillo;
- Preannunciare e preparare il bambino a parole o tramite letture del suo ingresso al nido;
- Nella fase del distacco datevi i tempi giusti per accogliere l'emozione ma dimostratevi fermi nel saluto.



ELENCO LABORATORI PERMANENTI ANNUALI

Durante l'arco dell'anno vengono proposti a rotazione in tutte le sezioni i seguenti laboratori, declinati in base all'età dei bambini

IL CESTINO DEI TESORI (prevalentemente proposto nella sezione dei piccoli)

Il Cestino dei tesori è una tecnica di gioco ludico “non strutturato” che permette al bambino di sperimentare e scoprire una serie di oggetti che provengono sia dal nostro uso quotidiano, che dal mondo naturale. I bimbi vengono lasciati liberi di approcciarsi agli oggetti nel modo che più preferiscono, mentre le educatrici osservano senza intervenire attivamente nell'esplorazione. Durante questa esperienza ludica, i bambini dimostrano una grande capacità di osservazione e concentrazione, anche per periodi di tempo considerevoli.

Il cestino sarà composto da:

- materiali di origine naturale: pigne, castagne, spugne....
- oggetti composti da materiali naturali: gomitoli di lana/cotone, sottopentola di paglia, pennelli da barba, pettini in legno;
- oggetti di legno: sonagli, mollette da bucato, anelli per tende, cucchiai...
- oggetti di metallo: mazze di chiavi, catenelle, fruste da cucina, pentolini, scatoline, tappi...
- oggetti di pelle, gomma, tessuto, pelo: pennello del trucco, palla da tennis, sacchetti di raso...
- Materiali: qualsiasi tipo di materiale che possa stimolare la curiosità del bambino (mestoli, coperchi di barattoli di vari materiali, mollette, palline, contenitori di varia grandezza ...).



TI RACCONTO UNA STORIA

Questo è un progetto che si protrae durante tutta la frequenza del bambino al nido, con lo scopo di evidenziare l'importanza della lettura. L'ascolto della voce dell'adulto che racconta storie di fantasia piuttosto che reali, cattura l'attenzione dei piccoli protagonisti, associando così la parola all'immagine. L'obiettivo principale di questo percorso è il racconto e la drammatizzazione di alcune fiabe attraverso le quali, sempre in rapporto alle capacità dei bambini, si può entrare per un momento nei panni di un altro. Il libro può essere ritenuto un ottimo strumento per lo stimolo della fantasia e della curiosità in quanto porta il bambino a conoscere la realtà che lo circonda arricchendo l'area linguistica.

IL GIOCO EURISTICO



Il gioco euristico è un sistema educativo che permette, soprattutto con i bambini molto piccoli, di scoprire sé stessi e le cose che li circondano. L'origine del termine euristico è greca, "eurisko" significa scoprire, portare alla luce. L'idea non è legata ad una scoperta scientifica ma come una vera casualità nella quale il bambino viene stimolato ad una nuova relazione cognitiva. Durante la sua crescita, intorno al secondo anno di età, il bambino acquisisce una fluidità diversa nel movimento che gli permette di coordinare meglio la relazione occhio – mano – oggetto favorendo la curiosità e la scoperta. Proprio per questo il progetto offre al bambino l'opportunità di esplorare e scoprire diversi oggetti nuovi che non siano giocattoli strutturati: esso li seleziona, li discrimina, crea una serie, infila, fa una pila, fa rotolare, migliorando l'abilità di manipolazione e incrementandone la conoscenza.

CANZONI, FILASTROCCHHE, BALLI

I bambini amano la musica ed è per questo che al nido è spesso molto presente. Oltre a cantare e mimare canzoncine, verranno proposti laboratori di musica per permetteranno ai piccoli di giocare con gli strumenti musicali, sia a turno che tutti insieme. In particolare, useremo maracas, tamburelli, sonagli, che serviranno ai bimbi ad avvicinarsi alla scoperta dei suoni e a comprendere semplici nozioni quali lento e veloce, forte, piano. Inoltre verranno proposte canzoncine mimate e filastrocche accompagnate dalla gestualità del corpo ("Dov'è il pollice", "Questo è l'occhio bello", "La battaglia di Magenta", "Girotondo", "La bella lavanderina" ...).



PERCORSO MOTORIO

L'attività motoria è il movimento del corpo e delle sue parti (strisciare, gattonare, camminare, correre, arrampicarsi, etc.) formato sia da schemi motori innati sia dall'esercizio. In particolare, verranno sviluppate attività motorie che andranno ad incrementare la coordinazione dei movimenti, il controllo, l'equilibrio, l'ampliamento degli schemi motori (attività grosso-motoria).

Attraverso il gioco e il divertimento si acquisiranno regole, si rispetteranno i compagni e si impareranno nuovi tempi esterni alle routine giornaliere.

Verranno proposti percorsi motori semplici, gioco spontaneo o con attrezzi ludici vari: pedane, scivoli, scalette, palestra (struttura apposita composta da un contenitore di gommapiuma semi-morbida e tante palline colorate), palle e palloni, scatoloni, percorsi con materiali tipo carta delle uova di pasqua o carta igienica, etc....

TRAVASI

Travasare è una esperienza propedeutica alle attività di vita pratica. Apparentemente di semplice esecuzione, il travaso racchiude in sé una molteplicità di comportamenti e gesti che lo rendono una delle attività più complete, capace di stimolare la coordinazione oculo-manuale e lo sviluppo intellettuale. Il travaso, richiede autocontrollo e coordinazione, consente dopo ripetute sperimentazioni, di acquisire una specifica abilità nell'uso della mano. Letteralmente significa "trasferire un liquido da un recipiente ad un altro". In realtà le attività possono proporre anche il trasferimento di differenti materiali (pasta, riso, farina di mais, fagioli, ceci, lenticchie) da un recipiente all'altro. Nella sezione piccoli solitamente iniziamo con travasi di farina per poi passare a materiali di dimensioni più grandi e infine utensili. Il bambino, così, affinerà la sua capacità oculo-manuale e la sua capacità di concentrazione.



MANIPOLAZIONE

Lasciare un'impronta di sé stessi, affinare i movimenti, esprimere la propria fantasia, sono l'esempio più evidente e gratificante dell'esperienza di manipolazione. L'attività di manipolazione risponde a molti bisogni dei bambini, stimola la loro creatività, sviluppa competenze sensoriali, motorie, cognitive ed espressive, favorisce la coordinazione oculo-manuale e sviluppa la manualità fine. Attraverso l'attività di manipolazione guidata i bambini sono incoraggiati a toccare materiali dalle consistenze insolite e a sperimentare nell'immediato il rapporto tra gesto e segno (causa ed effetto), offrendo diversi elementi che permettono e rendono immediatamente visibile la traccia e il segno prodotto dal movimento dei bambini.

Manipolando immergono la loro immaginazione nella materia scoprendo la loro creatività.

GIOCO SIMBOLICO

Il gioco simbolico svolge un ruolo chiave nello sviluppo del bambino dal punto di vista cognitivo, affettivo e sociale. Nel gioco spesso il bambino imita ciò che accade nella realtà "facendo finta di": oggetti, azioni, situazioni presenti vengono utilizzati come simboli per rappresentare qualcosa che non è presente ma che si può immaginare. Questa fase, che compare nel secondo anno di vita, si chiama gioco simbolico ed evidenzia le capacità di rappresentazione dei bambini.

Il gioco simbolico diventa lo strumento conoscitivo ed espressivo attraverso il quale il piccolo cresce sia dal punto di vista cognitivo, sia per quanto riguarda la sfera sociale, sia per ciò che concerne l'aspetto affettivo.

Fanno parte di questa categoria tutti i giochi di ruolo (il far finta di...), e i giocattoli che assumono il compito di oggetti transizionali (le bambole, i peluche, i burattini, i pupazzi...).

LABORATORIO PITTORICO

Una delle principali attività che vengono proposte al Nido quella è quella pittorica. Afferrare con la mano un colore e con questo tracciare un segno sul foglio rappresenta per i bambini un'esperienza di grandissimo fascino e magia. Il gesto della mano si trasforma sulla carta in qualcosa che resta. Si tratta di scarabocchi, segni, a volte tracciati con intensità a volte con gesti lievi, che rappresentano un'importante forma espressiva e creativa delle proprie emozioni. Attraverso l'attività grafica il bambino rafforza la coordinazione oculo-manuale, vive nuove esperienze sensoriali, scopre i primi segni grafici non intenzionali. In questo processo il bambino deve essere lasciato libero: di esprimersi, di sperimentare, di sporcarsi, in questo modo riesce a vivere con il corpo quello che sta esprimendo sul foglio. Di particolare importanza è la scelta dei colori che diventano per i bambini, in base alle loro esperienze, anche fonte di ricordi e di sensazioni. Così nei disegni possono evocare i propri stati d'animo. Tracce e scarabocchi diventano per i piccoli la rappresentazione del loro "Io".

Materiali suggeriti: colori a dita o tempere (nella seconda parte useremo colori naturali), fogli possibilmente grandi da stendere a terra (tipo carta da pacchi), pennelli, spugne, rulli.



INTRODUZIONE TEMATICA

Il bambino sin da piccolo è curioso di sé stesso, del proprio corpo e delle sensazioni che da questo scaturiscono. Gioca con i piedini dondolandoli, esplora le mani, si tocca i capelli. Impara progressivamente a strisciare, gattonare, camminare e correre. La sua esplorazione si dirige sempre più verso l'effetto che il corpo produce sulla realtà: ciò che tocco si muove, ciò che spingo cade, se corro sento il vento, se salto cado.

Tutto questo è una continua scoperta: giocando acquista forza, agilità, capacità cognitiva, riproducendo ed interpretando ciò che vede fare ai "grandi" e anche ciò che lo colpisce.

Perciò attraverso il movimento, i bambini conoscono e affinano le proprie competenze motorie, consolidano la propria identità, migliorano l'autonomia personale, imparano ad esprimere le emozioni e, soprattutto imparano a dare un senso al mondo.

Attraverso il corpo parlano istinti, bisogni, sentimenti, emozioni, pensieri.

Giocare col movimento e ascoltare ciò che il corpo ha da dirci è estremamente formativo e aiuta a costruire il senso del sé.

Quest'anno dopo un'attenta osservazione dei bambini, abbiamo colto il loro forte bisogno di contatto, di movimento ed esplorazione, in base a questo è stato deciso dall'equipe educativa di proporre una progettazione legata al corpo e il movimento.

Il progetto nasce dal desiderio di accompagnare i bambini nel loro cammino evolutivo alla scoperta del corpo e allo sviluppo della consapevolezza corporea. Per i bambini dell'età del nido, il corpo rappresenta lo strumento principale di comunicazione. Prima delle parole, la gestualità e le espressioni del viso manifestano sentimenti e bisogni del bambino. Attraverso il corpo passano le emozioni, i sentimenti e soprattutto gli apprendimenti.

La progettazione sarà comune tra lattanti, semi divezzi e divezzi ma andrà a declinarsi in modo diverso in base all'età. Ad ogni gruppo saranno dedicati specifici progetti contenenti attività e obiettivi personalizzati.

Oltre all'aspetto corporeo verrà affrontato anche il concetto di movimento inteso sotto molteplici aspetti:

- movimento come GROSSA-MOTRICITA' rappresentata da movimenti ampi del corpo, come saltare, camminare e arrampicarsi. Proporremo pertanto percorsi motori strutturati con materiali diversi (ad esempio palle, cerchi, corde, foulard, pedane, cubi, tunnel...)

- movimento come FINO-MOTRICITA' questa è rappresentata dalla capacità di controllare il proprio corpo su specifici movimenti fatti con le mani e le dita. Questi movimenti, estremamente piccoli e precisi, richiedono un'alta capacità di concentrazione e una buona coordinazione oculo-manuale (ad esempio pasta di sale, puzzle, collane di pasta, collage...)

- movimento come capacità di apprendimento di concetti topologici: alto/basso, sotto/sopra, dentro/fuori, piccolo/grande, pesante/leggero...

- movimento come esplorazione sensoriale: le stanze immersive, attività con la crema...

LE STANZE IMMERSIVE

Quest'anno abbiamo deciso di far entrare il digitale al nido, allestendo alcuni spazi della struttura in vere e proprie "Stanze immersive".

Cos'è esattamente la stanza immersiva?

È uno spazio fisico in cui il virtuale entra in scena grazie all'uso del videoproiettore, dove lo spettatore diventa il protagonista di un racconto. I bambini verranno accompagnati in un ambiente di apprendimento dinamico, interattivo, d'effetto, coinvolgente ma soprattutto magico. L'utilizzo del videoproiettore, le lampade a led, il diffusore di profumi, l'uso di materiali naturali da toccare e annusare, faranno immergere corpo e mente in un'attività plurisensoriale. L'allestimento di questi ambienti immersivi favorisce il rilassamento, il movimento a ritmo di musica, la percezione di odori sperimentando differenti stati d'animo.

Abbiamo scelto di far fare ai bambini l'esperienza delle stanze immersive perché al suo interno le attività motorie, sia grosso-motorie che fini-motorie saranno amplificate dal luogo, dai materiali, dai suoni e dagli odori presenti. Tutta la sfera sensoriale e percettiva verrà sollecitata e si creerà un ambiente ricco di stimoli e proposte di crescita.

OBIETTIVI

- Prendere coscienza del proprio corpo e riconoscere le sue potenzialità comunicative;
- Strutturare lo schema corporeo;
- Consolidare gli schemi posturali (flettere, stendere, ruotare);
- Consolidare gli schemi motori dinamici (camminare, saltare, correre.);
- Nozioni di grandezza: grande-piccolo;
- Orientamento spaziale: conoscenza di alcuni concetti topologici semplici (dentro-fuori, sopra-sotto, davanti-dietro, di fianco, aperto-chiuso, vicino-lontano);
- Conoscenza di alcuni concetti temporali (prima-poi, partenza-arrivo).
- Controllare l'intensità di movimento;
- Affinare la coordinazione oculo-manuale;
- Sapersi relazionare in modo corretto, controllando la propria rabbia, l'aggressività, la paura;
- Sviluppare la capacità di collaborare col gruppo dei pari.

STRATEGIE

La metodologia del nostro modello psico-pedagogico si basa sull'esperienza del fare e del partecipare insieme, rispettando volontà e tempi di ogni bambino.

Le attività vengono sempre proposte con dei rituali di apertura e di chiusura, che aiutano i bambini a comprendere i tempi delle azioni.

I bambini vengono sempre coinvolti nella preparazione delle attività, nella fase di allestimento e in quella di riordino dei materiali.

**Asilo Nido “Primo Volo”
SEZIONE DEI PICCOLI**

LABORATORI DI PROGETTAZIONE

Il gruppo dei piccoli rappresenta una sezione tra le più delicate dell'asilo nido, in quanto l'età dei bambini, i ritmi fisiologici e il legame madre-bambino, fanno sì che la priorità, soprattutto nei primi mesi sia rivolta al consolidarsi di un rapporto di conoscenza e fiducia con le educatrici per un graduale distacco dalle le figure genitoriali.

Anche il rapporto con i pari spesso rappresenta una novità, pertanto l'obiettivo dei primi mesi è orientato alla costruzione di un clima sereno e a misura di ogni bambino.

Nella progettazione di quest'anno la proposta motoria pensata per la sezione lattanti vuole essere un contributo allo sviluppo armonico dei bambini, perché l'esperienza del gioco motorio e psicomotorio può agevolare in loro la presa di coscienza delle proprie possibilità e capacità. Nei percorsi di movimento realizzati dalle educatrici, i bambini non scopriranno esclusivamente le potenzialità del loro corpo ma andranno ad implementare l'autostima, l'autonomia e la relazione con l'altro.

È proprio a partire dal movimento che si strutturano le funzionalità della sfera umana, come il pensiero, l'apprendimento, il riconoscimento del mondo circostante, la maturazione dello schema corporeo, la capacità di astrazione.

Si ritiene che gli avvenimenti del primo anno di vita siano cruciali nello sviluppo del bambino e nell'adulto che egli diventerà. In questo periodo il bambino crea infatti i primi schemi di movimento, percezione e organizzazione delle informazioni, da cui costruirà la sua relazione con sé stesso, con gli altri, col mondo. Facilitare tali competenze durante questo periodo può accrescere enormemente le abilità fisiche, emotive, intellettuali del bambino.

È proprio sulla base di queste conoscenze che sono stati pensati i laboratori che vedranno coinvolti i bambini della sezione lattanti, durante quest'anno educativo.

I laboratori della sezione lattanti sono stati scelti e pensati in modo tale da rappresentare un connubio tra motricità grossa e motricità fine, in modo da stimolare contemporaneamente i movimenti e gli spostamenti più ampi che coinvolgono la totalità del corpo, assieme ai movimenti più piccoli e di precisione attraverso la scoperta dei diversi oggetti proposti.

Perciò, a partire dal mese di gennaio, la vita del bambino al nido sarà arricchita dai seguenti progetti educativi.

I progetti saranno accompagnati da una musica di sottofondo, in base al percorso proposto.

PERIODO 1: percorso senso-motorio orizzontale gennaio-febbraio

L'organizzazione di questa attività verrà modulata in base alle esigenze dei bambini, e il materiale utilizzato non sarà soltanto quello strutturato e, confezionato per l'attività motoria, ma verranno utilizzati anche materiali di uso comune e di facile reperibilità come ovatta, stoffe, sughero ecc. (materiali destrutturati)

I bambini verranno in parte guidati dalle educatrici a compiere azioni semplici, ma anche lasciati liberi di sperimentare il diverso materiale attraverso la strutturazione di uno spazio dove il bambino potrà muoversi, toccare e interagire con i diversi elementi messi a disposizione attraverso delle mattonelle suddivise in base al materiale e alla consistenza (freddo, caldo, ruvido, liscio, soffice, ecc.). Il bambino potrà quindi attraversarle, toccarle, schiacciarle con le mani o con i piedi interagendo con esse. Questo gli permetterà di conoscere cose nuove, scoprire lo spazio e il proprio corpo.

L'attività verrà proposta a terra lavorando su un piano orizzontale.

Lo scopo di questa attività è quello di favorire lo sviluppo delle capacità motorie, accrescendo così l'autostima e l'autocontrollo.

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento;
- Immagini, suoni, colori;
- La conoscenza del mondo;



PERIODO 2: Percorso senso-motorio verticale e sospeso marzo-aprile

Per i bambini, in particolare, il percorso sensoriale si propone come una vera e propria esperienza di vita, un'occasione per esplorare il mondo e prendere consapevolezza dell'ambiente che li circonda, in tutte le sue splendide sfaccettature. In questo secondo laboratorio si andrà a proporre un'esperienza motoria su un piano differente rispetto al precedente. In modo particolare verranno proposti tre percorsi:



- **percorso senso-motorio verticale**

Il percorso verticale, che vogliamo proporre, prevede il rivestimento del corrimano (presente in sezione) rivestito di diversi materiali: lisci, ruvidi, pelosi, e irregolari e di pannelli appesi alle pareti rivestiti, privilegiando oggetti in rilievo come tappi, mollette, gusci di noce...ecc.

- **percorso senso-motorio sospeso**

Questo laboratorio si potrà allestire sia in sezione che nel nostro giardino esterno. Lo scopo di questo laboratorio sarà di poter stimolare la parte motoria in una prospettiva diversa (dall'alto) ma allo stesso tempo creare un ambiente multisensoriale. Il percorso sensoriale sospeso potrà essere creato con materiale non strutturato, elementi naturali o oggetti di uso comune. Questi materiali saranno appesi ad altezze differenti in modo tale che al passaggio del bambino, si inneschi un apprendimento su più canali (visivo, uditivo, olfattivo).

- **percorsi senso-motori illuminati o in penombra:**

I percorsi potranno essere realizzati anche con luci soffuse, calde oppure in penombra, questo permetterà ai bambini di stimolare il movimento e allo stesso tempo il tatto. È possibile simulare il percorso in penombra mettendo poca illuminazione nella stanza. Per rendere ancora più coinvolgente il percorso senso-motorio, e per stimolare anche il senso dell'udito, durante il percorso si potrà inserire una musica di sottofondo, adatta al tipo di attività che si andrà a proporre.

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento;
- Immagini, suoni, colori;
- La conoscenza del mondo.



PERIODO 3: Percorso senso-motorio outdoor maggio - giugno



Questo terzo e ultimo laboratorio consisterà in un percorso senso-motorio orizzontale all'aperto.

Verranno allestite diverse vaschette e vassoi in cui saranno disposti materiali diversi, che presenteranno colori e consistenze differenti. Le vaschette verranno posizionate progressivamente in modo da formare un vero e proprio percorso sensoriale, che i bambini potranno sperimentare a piedi scalzi.

I materiali utilizzati saranno: legnetti, acqua, erba, farina e sabbia, in modo da accostare sensazioni e consistenze diverse e contrastanti (duro/morbido, bagnato/asciutto, tiepido e fresco).

Questa attività è stata pensata per valorizzare anche una tematica che riteniamo fondamentale, ovvero l'outdoor education cioè l'educazione all'aria aperta.

Oltre a questo grazie a questa esperienza si lavorerà sul concetto di autonomie ad esempio, il camminare con maggior sicurezza e stabilità, tenere l'equilibrio su superfici diverse e meno regolari, il passaggio da una vaschetta all'altra senza cadere, superare un ostacolo ecc.

CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI

- Il corpo e il movimento;
- Immagini, suoni, colori;
- La conoscenza del mondo.

STANZA IMMERSIVA

In tre diversi periodi dell'anno verrà allestita, nella stanza della lettura, una attività immersiva, che prevede la strutturazione di un laboratorio di luci e ombre, realizzato tramite l'utilizzo del proiettore.

La partecipazione dei bambini avverrà in piccoli gruppi (massimo quattro/cinque), a rotazione nei tre periodi dell'anno.

Si prevede di contribuire al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Sviluppare molteplici canali sensoriali;
- Stimolare l'esplorazione e la curiosità del bambino.

I bambini potranno cercare le proprie ombre attraverso la luce proiettata, vedere immagini che appaiono e scompaiono, osservare oggetti trasformarsi in altri.



LIBRETTO TATTILE

Per raccogliere le attività di questa progettazione annuale è stata scelta la realizzazione di un libretto tattile, che fungerà da testimonianza delle esperienze fatte dai bambini e dei materiali utilizzati.

Esso verrà realizzato ritagliando e incollando i differenti materiali utilizzati nei percorsi in forme geometriche come ad esempio cerchi, quadrati, spirali, linee a zig-zag, onde, piccoli paesaggi e strade, focalizzando soprattutto i contrasti come: liscio/ruvido, morbido/duro, caldo/freddo.

Questo libretto potrà diventare anche un'occasione per i bambini, assieme alle famiglie, di ripercorrere ed esplorare le pagine attraverso le loro dita, anche dopo la fine dell'anno educativo.



**Asilo Nido “Primo Volo”
SEZIONE MEDI**

LABORATORI DI PROGETTAZIONE

La Sezione Medi va dai 15 ai 24 mesi, in questa fascia d'età i bambini iniziano a consolidare alcune capacità fondamentali sia dal punto di vista motorio che comunicativo. Conquistata la deambulazione, si muovono con maggiore sicurezza e autonomia, il linguaggio si fa più ricco ed articolato, la soglia dell'attenzione cresce, permettendo loro di svolgere nuove attività.

Lo spazio deve essere propedeutico alla loro inesauribile ricerca di nuovi stimoli e conquiste.

È anche un'età in cui inizia la formazione del carattere e della presa di coscienza da parte del bambino di essere entità a sé stante rispetto al genitore dove compare la "fase del no" e la voglia di emergere e fare da sé. È inoltre un periodo dove il bambino esprime quello che sente principalmente con la fisicità. È per questo motivo che abbiamo scelto il movimento come canale privilegiato per apprendere e imparare a regolare le emozioni, iniziando lo sviluppo di quella che viene definita "competenza emotiva".

I laboratori della progettazione che abbiamo pensato per quest'anno educativo saranno divisi in tre periodi.

Ogni periodo avrà alla base due attività legate al tema proposto, divise in motricità fine e grosso motoria.

Verrà affiancata ad ogni periodo l'esperienza della stanza immersiva, che consente ai bambini di ampliare le loro acquisizioni motorie con materiali, suoni e odori che stimolano la sfera sensoriale e percettiva, creando un ambiente ricco di proposte.

I laboratori verranno presentati a piccoli gruppi a rotazione, 1-2 volte a settimana per creare un clima più sereno, dove l'attenzione è rivolta al bambino e a creare le condizioni di benessere e di apprendimento che possono essere effettivamente garantite nel piccolo gruppo.

PERIODO 1: IL GIOCO DEL MOVIMENTO novembre - gennaio



Da novembre a gennaio le attività di progettazione proposte saranno le seguenti:

- **ATTIVITA' DI MOTRICITA' FINE:** Stimoleremo la motricità-fine cioè la capacità di manipolare oggetti intenzionalmente, saper afferrare e trattenere le cose, gestire il movimento della mano e la coordinazione oculo-manuale attraverso l'uso di gessetti, cere, pastelli, pennarelli e altri strumenti, partendo dai materiali più grandi e semplici da utilizzare per arrivare ad affinare la presa di materiali sempre più piccoli. Verranno realizzate delle piccole produzioni che consentiranno al bambino di mettersi in gioco sia emotivamente che fisicamente aumentando la sua autostima.
- **ATTIVIA' DI GROSSA-MOTRICITA':** Verrà allestito un ampio percorso motorio di tipo esplorativo e di grande movimento. In questo primo percorso proposto ci concentreremo sul corpo come strumento per conoscere e sperimentare sé stessi e le proprie potenzialità. Proporremo attività che stimolano equilibrio/disequilibrio, dondolio, caduta, rotolamento, scavalcamento, salti, arrampicata, giochi di spostamento, tiro/spingo. I bambini avranno la possibilità di salire, scendere, strisciare, rotolare, fare percorsi ad ostacoli per dare libero sfogo alla loro energia, misurarsi con sé stessi imparando a risolvere problem-solving motori, spaziali, relazionali con gli oggetti e con gli altri.

Campi di esperienza coinvolti:

- Il corpo e il movimento;
- immagini, suoni e colori;
- Il sé e l'altro.

**PERIODO 2: SALTO, TAGLIO,
INCOLLO, QUANTE COSE IMPARO!!!
febbraio-aprile**



Da febbraio a aprile le attività di progettazione proposte saranno le seguenti:

- ATTIVITA' DI MOTRICITA' FINE: Stimoleremo la fine-motricità e la coordinazione oculo-manuale inizialmente attraverso lo strappo di varie tipologie di carta, successivamente affineremo la manualità inserendo l'uso di forbici e colla. Attraverso il collage i bambini si confronteranno con il limite dello spazio dato dal foglio, sperimentando materiali diversi da incollare. Questo aiuterà il gruppo nel riconoscimento tattile dei concetti quali morbido/duro, liscio/ruvido, spesso/sottile ma allo stesso tempo inizieranno a confrontarsi con nuove attività. Durante l'esperienza proposta verranno utilizzati colori e materiali vari (carta velina, carta crespa, cartoncino, colla stick e vinilica...)

- ATTIVITA' DI GROSSA-MOTRICITA': Il secondo percorso motorio proposto si concentrerà sullo sviluppo di concetti topologici come alto/basso, dentro/fuori, sotto/sopra tramite l'utilizzo di vari attrezzi come coni, bastoni, scatoloni, cerchi, tunnel, palline, corde, foulard. Verranno creati percorsi con l'ausilio di sedie, tavoli, pedane, cubi che consentiranno al bambino di sperimentare i concetti sopra elencati affinando l'intelligenza motoria e corporea. Guidati dalle educatrici il gruppo potrà scoprire le potenzialità del loro corpo e fare un importante percorso di autonomia, autostima e relazione con l'altro. Queste esperienze verranno condotte tramite alcune storie che faranno da filo conduttore all'esperienza.

Campi di esperienza coinvolti:

- il corpo e il movimento;
- immagini, suoni e colori;
- Il sé e l'altro.

**PERIODO 3: CREO E TOCCO:
QUANTE COSE SCOPRO
maggio- giugno**



Da maggio a giugno le attività di progettazione proposte saranno le seguenti:

- ATTIVITA' DI MOTRICITA' FINE: Stimoleremo la fine-motricità e la coordinazione oculo-manuale attraverso la creazione di collane di pasta colorate. L'attività di pittura su un oggetto piccolo e il processo di infilare la pasta nel filo, aumenterà l'abilità di precisione delle mani stimolando la concentrazione. L'attività verrà proposta più volte variando i formati di pasta (dal più grande al più piccolo) stimolando la creatività di ogni bambino. Si utilizzeranno vari colori (rosa, giallo, arancione, verde, blu) per creare abbinamenti ed affetti cromatici unici e originali.

- ATTIVITA' DI GROSSA-MOTRICITA': Il terzo percorso motorio proposto tratterà la conoscenza del corpo attraverso l'attività con la crema, durante la quale i bambini potranno sperimentare, spalmare, giocare. Inizialmente i bambini spalmeranno la crema sulle bambole così da creare familiarità con la consistenza, successivamente utilizzeranno il proprio corpo o quello degli altri. In questo modo si andrà a lavorare sulla consapevolezza delle parti del proprio corpo e di quello degli altri, incentivando una gestualità dolce nel rapporto con l'altro. L'attività verrà proposta in primavera in quanto le temperature e le belle giornate aiuteranno nell'organizzazione dell'esperienza proposta. Questo laboratorio è molto significativo perché incentiverà l'autonomia del bambino nel vestirsi/svestirsi e aumenterà la relazione positiva con l'altro.

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento;
- immagini, suoni e colori;
- il sé e l'altro.

STANZA IMMERSIVA

Nei tre periodi dell'anno appena evidenziati verrà allestita, nella stanza magica, una attività immersiva utilizzando materiale differente per consistenza. Il materiale scelto andrà ad incentivare capacità motorie e sensoriali differenti (duro morbido, scivoloso...)

La partecipazione dei bambini avverrà in piccolo gruppo (massimo quattro/cinque) per garantire un'esperienza ricca e di qualità.

Obiettivi:

- Sviluppare molteplici canali sensoriali;
- Stimolare l'esplorazione e la curiosità del bambino;
- Discriminare diverse consistenze.



- STANZA IMMERSIVA DEL LEGNO. Verrà allestita la stanza magica con foglie, pigne, rametti e materiale naturale. Verranno proiettate immagini, riprodotti suoni e vaporizzati profumi legati al tema.



- STANZA IMMERSIVA DEL COTONE. Verrà allestita la stanza magica con materiali bianchi che simuleranno la neve (cotone, lenzuola, polistirolo, carta igienica, tappeti...). Verranno proiettate immagini, suoni e vaporizzati profumi inerenti all'inverno



- STANZA IMMERSIVA DELLA SABBIA. Verrà allestita la stanza magica con scatole luminose, luci e teli colorati, conchiglie e farina gialla che riprodurrà la sensazione della sabbia. Verranno proiettate immagini, riprodotti suoni e vaporizzati profumi inerenti i paesaggi estivi.

**Asilo Nido “Primo Volo”
SEZIONE dei GRANDI**

LABORATORI DI PROGETTAZIONE

La sezione dei “Grandi”, che va dai 24 ai 36 mesi è la sezione dove avviene “l’esplosione del linguaggio” in quanto il bambino inizia ad acquisire proprietà più accurate e a comporre le prime frasi di senso. La relazione con l’altro inizia a farsi più frequente e il gioco individuale si trasforma pian piano in gioco di gruppo. La sezione dei grandi corrisponde molto spesso ad un momento di forte cambiamento sotto l’aspetto delle autonomie: acquisizione del controllo sfinterico, bere con il bicchiere, sviluppo del sé, pensiero astratto ecc.

I laboratori della progettazione che abbiamo pensato per quest’anno educativo saranno divisi in tre periodi che andranno a declinare, sotto diverse sfaccettature, il tema del movimento.

Ogni periodo proposto svilupperà laboratori divisi in: fine e grossa motricità affiancati dall’introduzione delle stanze immersive.

L’organizzazione delle attività sarà sempre pensata in un’ottica di flessibilità e terrà conto delle esigenze e dei bisogni che emergono nella quotidianità.

I laboratori verranno proposti a piccoli gruppi a rotazione, 1-2 volte a settimana per creare un clima più sereno, dove l’attenzione è rivolta esclusivamente verso il bambino e a creare le condizioni di benessere e di apprendimento più adeguate.

PERIODO 1: NELLO SPAZIO MI MUOVO...
novembre - gennaio



- ATTIVITA' DI MOTRICITA' FINE: per sviluppare tale competenza abbiamo pensato d'introdurre un materiale naturale, facilmente reperibile e legato alla stagionalità in cui verrà proposta l'attività. Nello specifico manipoleremo, spremeremo e utilizzeremo il frutto del melograno come strumento per pitturare e lasciare sul foglio un segno. Il melograno infatti oltre ad avere un sapore gradevole è facile da maneggiare. Inizialmente verrà osservato nella sua integrità, in seguito verrà aperto ed utilizzato come mezzo per colorare.

- ATTIVITA' DI GROSSA-MOTRICITA': In un primo momento, per avvicinarci al "mondo motorio", abbiamo pensato di allestire la stanza magica in maniera semplice, creando percorsi strutturati utilizzando: pedane, cerchi, coni, tunnel. Questa proposta servirà inizialmente per prendere confidenza con la stanza ed il materiale, in seguito si chiederà al bambino di imparare a muoversi nel percorso dividendo lo spazio in maniera armonica con l'altro, calibrando distanze e relazioni.

CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI:

- Il Sé e l'Altro;
- I discorsi e le parole;
- La conoscenza del mondo;
- Immagini, suoni e colori.

PERIODO 2: VADO NELLA GIUSTA DIREZIONE...

febbraio- aprile



- ATTIVITA' DI MOTRICITA' FINE: per continuare a lavorare sullo sviluppo della motricità fine abbiamo pensato di proporre l'esperienza della neve tramite l'uso di materiali un po' "inconsueti" che solitamente il bambino non è abituato a sperimentare. Creeremo dunque la neve artificiale mescolando del bicarbonato con la schiuma da barba per sentire le sensazioni che ci evoca toccandola, annusandola e guardandola, successivamente avremo la possibilità di manipolarla e sagomarla (esempio pupazzi di neve, sfera ecc....).

- ATTIVIA' DI GROSSA-MOTRICITA': collegandoci all'attività proposta nella motricità fine riprodurremo la sensazione di camminare sulla neve lasciando le nostre impronte. Realizzeremo questa attività allestendo la stanza con delle corsie di carta srotolata sul pavimento, sulla quale si potrà camminare a piedi nudi in mezzo alla tempera e al cotone lasciando le nostre tracce come sulla neve. Questo percorso motorio, ci aiuterà a sentire la sensazione fresca e scivolosa della tempera ed a sperimentare la morbidezza del cotone (come si stesse camminando su un tappeto innevato). In un secondo momento, per arricchire il nostro tappeto, taglieremo la stagnola e altri fogli con l'uso delle forbici e poi incolleremo i pezzi nel nostro figlio "calpestato".

CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI:

- Il Sé e l'Altro;
- I discorsi e le parole;
- La conoscenza del mondo;
- Immagini, suoni e colori.

PERIODO 3: PERCORSO AD OSTACOLI...

maggio - giugno



- ATTIVITA' DI MOTRICITA' FINE: in questa terza attività svilupperemo la competenza oculo-manuale allestendo un setting che ricorderà la stagione estiva. I bambini avranno a disposizione della farina gialla che ricorderà molto la sabbia e avranno l'opportunità di toccarla, manipolarla e travasarla in diversi recipienti con altezze e forme differenti.

In seguito, per lasciare qualcosa di concreto anche da portare a casa, creeremo un piccolo acquario utilizzando i fondi delle bottiglie come base, la sabbia e le conchiglie come elemento decorativo e lo realizzeremo in base alle preferenze del singolo bambino; ogni acquario sarà unico e speciale.

- ATTIVITA' DI GROSSA-MOTRICITA': con l'ultimo percorso motorio, andremo a consolidare nello specifico i concetti topologici: alto-basso, dentro-fuori, sopra-sotto, vicino-lontano, aperto-chiuso, destra-sinistra creando dunque dei percorsi attraverso l'uso per esempio di: scatoloni o tunnel dove poter entrare dentro e fuori, pedane dove poter salire sopra o sotto, ma anche l'uso di cerchi, aste e coni ecc. L'acquisizione dei concetti topologici è importante per l'apprendimento di ogni bambino poiché facilitano la comprensione delle relazioni che intercorrono tra sé stesso e l'ambiente che lo circonda.

CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI:

- Il Sé e l'Altro;
- I discorsi e le parole;
- La conoscenza del mondo;
- Immagini, suoni e colori.

STANZA IMMERSIVA

Nei tre periodi dell'anno appena evidenziati, compatibilmente con le attività in corso, verrà utilizzata la Stanza Magica per creare uno spazio immersivo a doc, si tratta di esperienze dove digitale e sensoriale vengono messi in relazione tra loro creando combinazioni mai scontate. Le attività avranno alla base l'utilizzo di materiale differente per consistenza che andrà ad incentivare capacità motorie e sensoriali (duro morbido, scivoloso...)

La realizzazione dell'attività avverrà in piccoli gruppi di bambini (massimo quattro/cinque) per garantire un'esperienza ricca e di qualità.

Obiettivi:

- Sviluppare molteplici canali sensoriali;
- Stimolare l'esplorazione e la curiosità del bambino;
- Conoscenza delle diverse consistenze.

STANZA IMMERSIVA DEL LEGNO:



Allestiremo la stanza magica, utilizzando: pigne, foglie, legnetti, pezzetti di tronco raccolti principalmente dal nostro giardino, lenzuola dei colori caldi della natura e con l'uso del proiettore ci catapulteremo a 360° in un ambiente realisticamente naturale, come fossimo in giardino o in un bosco, inebriati dal profumo di pino.

STANZA IMMERSIVA DEL COTONE:



Allestiremo la stanza immersiva, entrando in un ambiente dove il colore bianco farà da protagonista. Utilizzeremo: rotoloni di carta bianca, cotone, lenzuola bianche, luci per creare l'atmosfera e diffonderemo nella stanza profumi (come muschio, cotone) che evocheranno la sensazione di freschezza e purezza che richiama questo colore.

STANZA IMMERSIVA DELLA SABBIA:



Allestiremo la stanza immersiva per creare un ambiente che andrà a ricreare un paesaggio marittimo. Gli spazi verranno allestiti con oggetti di colore blu che ricorderanno il mare e la farina per ricreare l'esperienza della sabbia. Utilizzeremo scatole luminose, luci, teli, conchiglie e farina.

PROGETTO D' INTERSEZIONE:

Ogni anno vengono attivati, a piccoli gruppi, progetti d'Intersezione tra le sezioni: in particolare tra la sezione dei piccoli e dei medi e tra quella dei medi e dei grandi facendo in modo che i bambini possano conoscersi tra loro, incontrare altre educatrici e condividere spazi e tempi differenti. L'intersezione aiuta a costruire relazioni di fiducia, di apertura, collaborazione, confronto e amicizia.

Il Progetto intende:

- Creare momenti che siano comuni alle sezioni, con l'obiettivo di stimolare la socializzazione e l'esplorazione degli spazi del nido;
- Proporre occasioni d'incontro nel gioco libero e nelle attività didattiche guidate (laboratori).

Le attività di intersezione che ci saranno quest'anno sono le seguenti:

- L'accoglienza dei bambini al mattino, o l'uscita del pomeriggio;
- l'esplorazione e il gioco in giardino;
- laboratori di lettura con proposte di libri in base all'età;
- gioco simbolico e di travestimento.

PROGETTO DI CONTINUITÀ

Il concetto di "continuità" si concretizza in una specifica attenzione al raccordo tra l'asilo nido e scuola dell'infanzia. La finalità di questa collaborazione è di porre i bambini che stanno per affrontare il passaggio dal nido alla scuola dell'infanzia, in condizione di riconoscere e ritrovare le insegnanti, gli ambienti di gioco e attività resi familiari da esperienze di interscambio. Questo progetto costituisce un'occasione di dialogo e confronto fra istituzioni educative presenti sul territorio, nella convinzione che la condivisione di momenti educativi, migliori la qualità del servizio offerto agli utenti e faciliti il lavoro degli operatori.

Anche per quest'anno è prevista l'attuazione del progetto continuità tra l'asilo nido comunale "Primo Volo" di Mira e la scuola dell'infanzia Villa Lenzi.

Il progetto sarà concordato e organizzato con il personale della scuola dell'infanzia nella seconda parte dell'anno educativo.

Il progetto riguarderà tutti i bambini che a Settembre 2023 entreranno alla scuola dell'infanzia. I bambini dell'asilo nido faranno visita alla scuola dell'infanzia, condividendo un momento di scambio, durante il quale le rispettive scuole si conosceranno e faranno delle attività insieme precedentemente concordate.

LA PARTECIPAZIONE DEI GENITORI AL NIDO

Nel corso dell'anno si ritaglieranno dei momenti per favorire la partecipazione e la collaborazione tra servizio e famiglia. Tali momenti saranno mirati a coinvolgere il genitore nella vita del proprio bambino al nido.

- Momenti quotidiani: all'ingresso e all'uscita, breve scambio di informazioni sui progressi ed avvenimenti del giorno;
- Il "Foglio Giornaliero", attraverso cui vengono date informazioni sulla giornata trascorsa: alimentazione, sonno, igiene personale e attività;
- Le assemblee collettive;
- Colloqui individuali: i colloqui si svolgono solitamente nella seconda parte dell'anno e sono degli incontri fondamentali nei quali i genitori hanno l'opportunità di avere uno scambio individuale con le educatrici;
- Festa Di Natale;
- Laboratori con le famiglie;
- La festa di fine anno;
- La giornata al nido aperto.

INCONTRI CON I GENITORI

Durante l'anno educativo, vari specialisti, esperti in temi legati alla prima infanzia condurranno via web tre incontri dedicati alla genitorialità ai quali sono invitati tutti i genitori che desiderano ritagliarsi uno spazio di confronto in cui avere preziosi consigli e suggerimenti.

Gli incontri saranno dalle 18:00 alle ore 20:00.

Le date proposte per quest'anno educativo sono:

- lunedì 29 gennaio 2024 "Pronti partenza pappa"
Dott.ssa Di Natale (psicoterapeuta) Dott.ssa Canova (dietista).
- lunedì 11 marzo 2024 "Lo sviluppo del linguaggio: strategie per stimolare"
Dott.ssa Di Natele (psicoterapeuta) Dott.ssa Micheletto (Logopedista)
- lunedì 20 maggio 2024 "Ciao ciuccio! Ciao pannolino! Il via all'autonomia".
Dott.ssa Di Natale (psicoterapeuta) Dott.ssa Cavallucci (Pediatria)

La pagina delle idee... dei genitori!

Con questa pagina il personale educativo vuole dare la possibilità ai genitori di partecipare alla realizzazione della programmazione educativa. Viene quindi data ai genitori l'opportunità di proporre delle attività o/e dare suggerimenti in riferimento alla programmazione esposta. Le idee e i consigli verranno opportunamente condivisi dall'équipe educativa e dalla coordinatrice che valuterà la possibilità di dare attuazione alle proposte.

Le educatrici:

Alessandra De Zotti
Alessandra Tolin
Annalisa Bucci
Camilla Vianello
Chiara Zoccarato
Erika Mollica
Fulvia Minicucci
Maria Grazia Martin
Maudia Giraldo
Mery Zecchin
Silvia Carluccio
Nives Sabbadin

La coordinatrice pedagogica: Arianna Nicoletto